

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2017-677	del 11/08/2017
Oggetto	Direzione Laboratorio Multisito – Sede secondaria di Ravenna. Affidamento diretto del servizio di riparazione di frigoriferi in uso al laboratorio alla ditta Frigomeccanica Group Srl. Oneri per la sicurezza Euro 0,00. CIG: ZD01F40B28.	
Proposta	n. PDTD-2017-683	del 01/08/2017
Struttura adottante	Direzione Laboratorio Multisito	
Dirigente adottante	Rossi Leonella	
Struttura proponente	Sede Secondaria Lm Ravenna	
Dirigente proponente	Dott. Scaroni Ivan	
Responsabile del procedimento	Scaroni Ivan	

Questo giorno 11 (undici) agosto 2017 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, la Responsabile , Dott.ssa Rossi Leonella, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 69 del 19/06/2017 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

OGGETTO: Direzione Laboratorio Multisito – Sede secondaria di Ravenna. Affidamento diretto del servizio di riparazione di frigoriferi in uso al laboratorio alla ditta Frigomeccanica Group Srl. Oneri per la sicurezza Euro 0,00. CIG: ZD01F40B28.

VISTI:

- il Regolamento per il decentramento amministrativo, come modificato con delibera del Direttore generale n. 69 del 19/06/2017;
- la D.D.G. n. 136 del 23/12/2016 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione dell’Agenzia per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia Romagna per il triennio 2017-2019, del Piano Investimenti 2017-2019, del Bilancio Economico Preventivo per l’esercizio 2017, del Budget generale e della Programmazione di Cassa 2017”;
- la D.D.G. n.137 del 23/12/2016 recante “Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l’anno 2017 ai centri di responsabilità dell’Agenzia per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia Romagna”;

VISTE ALTRESI’:

- la D.D.G. n. 40 del 11/04/2017 con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo analitico dell’Agenzia ed istituita la Direzione del Laboratorio Multisito a partire dal 01/05/2017;
- la D.D.G. n.52 del 28/04/2017 con la quale è stato assegnato il budget alla Direzione del Laboratorio Multisito e sono stati creati nel sistema di contabilità analitica nuovi centri elementari di spesa afferenti i laboratori dei Nodi di Reggio Emilia, Bologna, Ravenna e Ferrara;
- la Determinazione n. 438 del 23/05/2017 con la quale la Dott.ssa Leonella Rossi è stata nominata responsabile di Direzione del Laboratorio Multisito;

RICHIAMATI:

- il d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", come modificato dal D.Lgs. 56/2017;
- le Linee Guida n. 4, di attuazione del Codice, “Procedure per l’affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria” approvate dall’ANAC con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016;

- l'art.4, punto 4, del Regolamento Arpae in materia di approvvigionamento, approvato con D.D.G. n.80 del 20/07/2017, che non prevede per procedure di affidamento di valore inferiore a 40.000 euro l'assunzione di preventiva determina a contrarre;

PREMESSO:

- che presso il Laboratorio sono in uso dei frigoriferi ed armadi frigoriferi che sono utilizzati per stoccare campioni in attesa di essere analizzati, reagenti/standards da utilizzarsi per le prove analitiche;
- che al fine di garantire il perfetto funzionamento del Laboratorio i frigoriferi devono essere perfettamente funzionanti;
- che la ditta Hospital Consulting SpA, attuale titolare in proroga al 31/12/2017 del contratto global service degli strumenti non accetta nuovi strumenti;

VISTO:

- che nel mese di giugno tre armadi frigorifero nn. 1960-2205-2373 ed un congelatore a pozzetto n.835 hanno richiesto interventi di riparazione;
- che sussisteva l'urgenza del ripristino della funzionalità al fine di non compromettere l'attività del Laboratorio;

CONSIDERATO:

- che è stata condotta l'istruttoria volta a definire la corretta procedura di scelta del contraente;
- che vista l'urgenza si è contattata una ditta locale la Frigomeccanica Group Srl con sede legale a Ravenna in Via Buozzi n.40, P.IVA 00588850396;

RILEVATO:

- che la ditta Frigomeccanica Group Srl è tempestivamente intervenuta ripristinando la funzionalità di tre frigoriferi/congelatore codici nn.835, 2373 e 1960;
- che per i due frigoriferi codici nn. 2205 e 1960 occorre anche la sostituzione di parti consumate o non funzionanti, vedi rapporti tecnici acquisti agli atti;
- che la ditta per il ripristino della funzionalità sopra descritta ha provveduto ad inoltrare il consuntivo per un importo di Euro 576,52 oltre IVA 22%, Allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RILEVATO INOLTRE:

- che la ditta ha provveduto ad inoltrare i preventivi per la sostituzione di parti consumate o non funzionanti per un importo complessivo di Euro 1.120,00 oltre IVA 22%, Allegati sub B)C) al presente atto quali parti integranti e sostanziali;
- che il responsabile del procedimento ha ritenuto congrui i prezzi offerti rispetto ai prezzi correnti nel settore di riferimento per prestazioni analoghe;
- che il costo complessivo per la riparazione degli armadi frigoriferi/congelatore è di Euro 1.696,52 oltre IVA 22% per un totale di Euro 2.069,76;

DATO ATTO:

- che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999, né convenzioni Intercent-ER di cui all'art. 21, della legge regionale n. 11/2004 aventi ad oggetto beni (o servizi) con le caratteristiche essenziali idonee a soddisfare lo specifico fabbisogno dell'amministrazione;
- che il Responsabile del procedimento, ha trasmesso la Richiesta d'acquisto per la riparazione dei frigoriferi per un importo di Euro 1.696,52 oltre IVA 22%;

DATO ATTO ALTRESI':

- che sono stati riscontrati rischi da interferenze nell'esecuzione dell'appalto in oggetto, solamente per l'armadio frigorifero codice n. 2205 collocato nel corridoio 1PC2, pertanto è stato redatto il DUVRI, ma non sussistono costi per la sicurezza;
- che è stato acquisito il CIG ZD01F40B28 tramite il sistema SIMOG gestito dall'Auto-rità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.);
- che è stato acquisito il DURC on line della società Frigomeccanica Group Srl, risultato regolare;
- che ai fini dell'art. 9 del d.l. 1 luglio 2009 n. 78 "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni (convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102), che il presente atto è assunto nel rispetto delle disposizioni e dei limiti di cui alla D.D.G. n. 99/09, confermate con riferimento alla programmazione di cassa nell'Allegato A "Budget esercizio 2017-Linee guida" della D.D.G. 137 del 23/12/2016;

RITENUTO

- per tutto quanto sopra esposto, di procedere alla riparazione degli armadi frigoriferi/congelatore con la ditta Frigomeccanica Group Srl per l'importo complessivo di Euro 1.696,52 oltre IVA 22%;

SU PROPOSTA:

- del Dott. Ivan Scaroni, il quale ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa della presente determinazione;

DATO ATTO:

- che Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del d. lgs. n. 50/2016 è il Dott. Ivan Scaroni;
- che è stato acquisito il parere di regolarità contabile da parte di del parere di regolarità contabile espresso dal responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;

DETERMINA

1. di affidare direttamente, per i motivi in premessa esposti, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a), del d. Lgs. 50/2016 come modificato dal d.Lgs.56/2017, la riparazione di tre armadi frigorifero nn. 1960-2205-2373 ed un congelatore a pozzetto n.835, CIG ZD01F40B28, alla ditta Frigomeccanica Group Srl con sede legale a Ravenna in Via Buoizzi n.40, P.IVA 00588850396 per un importo complessivo di Euro 1.696,52 oltre IVA 22%, come da preventivi Allegati A)B)C), al presente atto quali parti integranti e sostanziali;
2. di dare atto che sono stati riscontrati rischi da interferenze nell'esecuzione dell'appalto in oggetto solamente per l'armadio frigorifero codice n. 2205 collocato nel corridoio 1PC2, pertanto è stato redatto il DUVRI, ma non sussistono costi per la sicurezza, Allegatto sub D) al presente quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il contratto con la ditta Frigomeccanica Group Srl sarà perfezionato mediante corrispondenza commerciale, con modalità elettronica;
4. di dare atto che al Responsabile del procedimento spettano le funzioni di direttore dell'esecuzione, e che pertanto allo stesso sono demandate le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, nonché la certificazione della regolare esecuzione delle prestazioni eseguite con riferimento alle prescrizioni contrattuali, anche ai fini del pagamento delle fatture;
5. di dare atto che l'importo totale di Euro 2.069,76, IVA compresa, avente natura di riparazioni-riparazioni attrezzature relativo al presente provvedimento, è compreso nel budget annuale 2017 e nel conto economico preventivo pluriennale 2017-2019 con riferimento al centro di responsabilità DLMRA;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 29 del d.lgs. 50/2016, ed è a tal fine pubblicato sul sito dell'amministrazione, alla voce "Provvedimenti di scelta del contraente".

La Responsabile Direzione Laboratorio Multisito
Dott.ssa Leonella Rossi

Ravenna, 10 Luglio. 2017

Ns. rif.: 278-17 M

Spett.le
ARPA
Via Alberoni, 17
48121 Ravenna

Alla cortese attenzione
Sig.ra Claudia Spada

OGGETTO: Riparazione frigorifero n° 2205

DESCRIZIONE INTERVENTO

In seguito al nostro intervento del 15/06/17, si evidenzia la necessità di sostituire il compressore, ventola e relè scheda elettronica del frigorifero in oggetto.

ELENCO OFFERTA

- N°1 Compressore
- N°1 ventola per condensatore
- N°2 Relè 12V 16A
- Materiale di consumo
- Manodopera

Arpae - Sezione di Ravenna
Prot. PGRA/2017/9530
DATA 11/07/2017

OFFERTA ECONOMICA

Quanto sopra descritto è offerto a: **€ 580,00** (Cinquecentottanta/00)

CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA

Esclusioni	:	IVA e quanto altro non indicato nella presente offerta.
Validità offerta	:	30 gg.
Condizioni di pagamento	:	solite in uso
Consegna	:	10 giorni circa da ordine
Resa	:	franco Vs. sede di Ravenna

Cordiali Saluti
Per Frigomeccanica Group S.r.l.

Alberto Babini

Ravenna, 10 Luglio 2017

Ns. rif.: 279-17 M

Spett.le
ARPA
Via Alberoni, 17
48121 Ravenna*Alla cortese attenzione*
Sig.ra Claudia Spada**OGGETTO: Riparazione frigorifero n° 1960****DESCRIZIONE INTERVENTO**

In seguito al nostro intervento del 19/06/17, si evidenzia la necessità di sostituire della bacinella con resistenza e portafusibili scheda elettronica del frigorifero in oggetto.

ELENCO OFFERTA

- N°1 Bacinella completa di resistenza per R2300V
- N°2 Portafusibili per scheda elettronica R2300V
- Materiale di consumo
- Manodopera

OFFERTA ECONOMICAQuanto sopra descritto è offerto a: **€ 540,00** (Cinquecentoquaranta/00)**CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA**

Esclusioni	:	IVA e quanto altro non indicato nella presente offerta.
Validità offerta	:	30 gg.
Condizioni di pagamento	:	solite in uso
Consegna	:	10 giorni circa da ordine
Resa	:	franco Vs. sede di Ravenna

Arpae - Sezione di Ravenna

Prot. PGRA/2017/9534

DATA 11/07/2017

Cordiali Saluti
*Per Frigomeccanica Group S.r.l.***Alberto Babini**

21/06/2017

Spett.le

ARPAE AG. REG. PREVENZIONE, AMENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

VIA PO 5

40139 BOLOGNA

BO

Alla cortese attenzione

NS. RIF. 123

SIG.RA CLAUDIA SPADA

OGGETTO: CONSUNTIVO NS. INTERVENTI DI ASSISTENZA**RIF.NS.RAPP.501 DEL 14/06/17**

RIF. NS. DDT DA RAPP. 380/03 DEL 14/06/2017

MANODOPERA TECNICO SPECIALIZZATO IV LIV.

H	4,00	€	34,00	€	136,00
---	------	---	-------	---	--------

MANODOPERA OPERAIO COMUNE

H	4,00	€	28,00	€	112,00
---	------	---	-------	---	--------

FREON UN 3159 TETRAFLUORETANO R134A,2

KG	0,40	€	13,40	€	5,36
----	------	---	-------	---	------

RIF.NS.RAPP.504 DEL 16/06/17

RIF. NS. DDT DA RAPP. 381/03 DEL 16/06/2017

MANODOPERA TECNICO SPECIALIZZATO IV LIV.

H	5,00	€	34,00	€	170,00
---	------	---	-------	---	--------

MANODOPERA OPERAIO COMUNE

H	5,00	€	28,00	€	140,00
---	------	---	-------	---	--------

MOTORE 5W PENTAVALENTE VN513T4AE

N.	1,00	€	11,66	€	11,66
----	------	---	-------	---	-------

CAVO FROR 3G1,5

MT	2,00	€	0,75	€	1,50
----	------	---	------	---	------

TOTALE CONSUNTIVO (IVA ESCLUSA)

€ 576,52

N.B.: SI SEGNALE CHE IL PRESENTE RIEPILOGO NON COSTITUISCE DOCUMENTO FISCALE. SEGUIRA' EMISSIONE DI REGOLARE FATTURA ENTRO 10 GG DALLA SPEDIZIONE DELLO STESSO.

FRIGOMECCANICA
s.r.l.

GROUP

Via B. Buozzi, 40 - (Zona Bassotto) - RAVENNA

Tel. 0544 607611 - Telefax 0544 607636

Partita IVA 00988850396

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DI FRIGORIFERO IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA VIA ALBERONI 17 48121 (RA)

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL FRIGORIFERO N.RO 2205 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA VIA ALBERONI, 17 48121 (RA) D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 2/22
		Rev . Del 18/07/2017

PREMESSA

Il seguente Documento rappresenta lo schema di DUVRI da utilizzare per valutare i rischi interferenti e contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relativo all’affidamento dei servizi di manutenzione del frigorifero n.ro 2205 in dotazione al Laboratorio Multisito della sede secondaria di Ravenna, via Alberoni 17/19.

L’oggetto dell’intervento, è costituito in sintesi dalla sostituzione:

- numero 1 compressore;
- numero 1 ventola per condensatore;
- numero 2 relè 12 V 16 A;
- materiale di consumo.

di un frigorifero di marca Angelantoni collocato nel 1P-C2

Per ogni sede/struttura è stato individuato da parte dell’Agenzia un Referente Tecnico di Sede, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

Anagrafica Ditta appaltatrice

Sede Legale: _____

Legale Rappresentante: _____

Datore di lavoro: _____

Responsabile dei lavori: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

PEC: _____

Recapito Fax:: _____

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax: _____

In considerazione del sistema organizzativo di ARPAE e del fatto che le prestazioni oggetto del contratto sono eseguite in luoghi la cui disponibilità giuridica è in capo a Datori di Lavoro diversi dal Committente, il presente documento è redatto in ottemperanza a quanto previsto dal comma 3 ter dell’ art. 26 D.Lgs.81/2008 e s.m.i.:

“In tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricogni-

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL FRIGORIFERO N.RO 2205 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA VIA ALBERONI, 17 48121 (RA) D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 3/22
		Rev . Del 18/07/2017

tiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall’esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell’inizio dell’esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l’appalto; l’integrazione, sottoscritta per accettazione dall’esecutore, integra gli atti contrattuali”.

Sarà altresì cura dei Datori di Lavoro presso i quali il contratto sarà eseguito fornire le informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (rif.to art. 26 comma 1 b) D.Lgs. 81/08).

Il Servizio richiesto, dettagliato nel disciplinare tecnico, dovrà essere svolto presso le seguenti sedi Arpae:

- **laboratorio Multisito della sede di Ravenna Via Alberoni 17 48121 (RA)**

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL FRIGORIFERO N.RO 2205 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA VIA ALBERONI, 17 48121 (RA) D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 4/22
		Rev . Del 18/07/2017

Criteri per la valutazione dei rischi adottati dal Committente

Definizioni

pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

valutazione del rischio; valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell’ambito dell’organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

Per la valutazione dei rischi si procede come di seguito descritto:

- Sulla base dei pericoli identificati come potenziali rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti in azienda, si selezionano innanzitutto, per gruppi, i fattori di rischio.
- A tali fattori di rischio, qualora siano presenti, si assegna un indice di probabilità “P” ed un indice di danno “D”; per la determinazione di tali parametri si fa riferimento alle tabelle di seguito riportate.

SCALA DELLE PROBABILITÀ “P”

valore	livello	criterio
4	Molto probabile	esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore esposizione a livelli superiori al TLV
3	Probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0.3 e 1 volta il TLV
2	Poco probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi sono noti rarissimi episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0,1 e 0,3 volte il TLV
1	Improbabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili non sono noti episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità esposizione a livelli inferiori a 0.1 volte il TLV

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL FRIGORIFERO N.RO 2205 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA VIA ALBERONI, 17 48121 (RA) D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 5/22
		Rev . Del 18/07/2017

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO “D”

valore	livello	criterio
4	Gravissimo	infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità totale esposizione ad agenti cancerogeni
3	Grave	infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale esposizione cronica a sostanze tossiche
2	Medio	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile esposizione cronica a sostanze nocive
1	Lieve	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile esposizione cronica a sostanze irritanti

$$\text{Livello di Rischio (R)} = \text{Indice di Priorità (I}_P\text{)} = \text{Valutazione} \quad (I_P = P \times D)$$

Comparazione indice di priorità e livello di rischio

Valutazione	Priorità
$I_P > 9$	alta
$4^* \leq I_P \leq 9$	medio-alta
$2 < I_P \leq 4^*$	medio-bassa
$1 < I_P \leq 2$	bassa
$I_P = 1$	Non considerabile

* L’incertezza della valutazione sul valore 4 deriva da come è stata strutturata la tabella sulla “Scala della gravità del danno (D)”. Quando I_P assume il valore 4 per un danno individuato **gravissimo** (4) è comunque opportuno definire la priorità come medio-alta anche in presenza di un livello di probabilità pari ad **improbabile** (1). E’ infatti opportuno porre una maggiore attenzione a tutte quelle situazioni che pur avendo una trascurabile possibilità di accadimento sono capaci comunque di sviluppare conseguenze irreversibili.

A seguito della valutazione dei rischi, è necessario determinare le misure di prevenzione e protezione da adottare. Pertanto è necessario adottare le ulteriori misure di prevenzione e protezione necessarie per la eliminazione (ove possibile) o la riduzione dei rischi privilegiando, nell’ordine: le misure di prevenzione, le misure di protezione collettiva e, infine, le misure di protezione individuale

L’applicazione delle misure può essere pianificata sulla base del livello di rischio rilevato. La tabella che segue fornisce indicazioni di massima (da non interpretare come uno schema rigido) circa le misure da adottare in funzione dei livelli di rischio.

Priorità	Misure
alta	Identificare e porre in atto misure provvisorie immediate per prevenire o controllare l’esposizione ai rischi
medio-alta	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi. Predisporre misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di esposizione al rischio.
medio-bassa	<i>Nel caso di valutazione del rischio con $3 \leq D$</i> Prendere in considerazione misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di rischio. <i>Nel caso di valutazione del rischio che presenti $D = 4$</i> Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi.
bassa	Non sono strettamente necessarie misure di prevenzione e protezione (quelle in atto si possono ritenere sufficienti)

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL FRIGORIFERO N.RO 2205 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA VIA ALBERONI, 17 48121 (RA) <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 6/22
		Rev . Del 18/07/2017

Precisazioni

Nello schema sotto riportato sono elencati alcuni possibili pericoli che possono essere riferiti sia al committente sia alla ditta appaltatrice dell’appalto oggetto della gara.

Per ogni pericolo riportare:

- ubicazione (area luogo/zona);
- indice di priorità individuato con i criteri adottati;
- azioni preventive/correttive da adottare a cura del committente e dell’appaltatore per ridurre le interferenze;
- tempi di attuazione delle azioni previste;

Bisogna prendere in considerazione tutti i pericoli indicati in tabella e compilare ogni riga, eventualmente indicando quelli non applicabili .

I pericoli indicati nello schema non sono esaustivi. E’ quindi possibile inserire delle righe per indicare pericoli specifici non indicati nell’elenco.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL FRIGORIFERO N.RO 2205 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA Via ALBERONI, 17 48121 (RA) D.Lgs.81/ 2008	DUVRi
		rev. Del 18.07.17

Analisi dei rischi interferenziali presso la sede Arpae della Sezione di Ravenna via Alberoni 17/19.

Pericolo rilevato	Area luogo / zona	Rischio per il Committente	Rischio per l’Appaltatore	Azioni preventive e/o correttive a cura del committente	Azioni preventive e/o correttive a cura dell’appaltatore	Tempo attuazione
Accesso alla struttura e circolazione nelle aree esterne / interne	Nella sede della Sezione di Ravenna è presente un’area cortiliva di pertinenza, adibita a parcheggio/sosta autoveicoli/furgoni	Basso	Medio/Basso	Le vie di circolazione all’interno dell’area di pertinenza della Sezione di Ravenna (corridoi, zone di passaggio e vie d'uscita) sono ingombre di materiale, arredi, attrezzature varie (stampanti, scrivanie, macchinette caffè, toner esausto, ecc.). L’accesso e il transito dei dipendenti della Ditta appaltatrice nelle aree di pertinenza della Sezione di Ravenna sarà preventivamente autorizzato dal D.L. al fine di impedire interferenze con le normali attività e/o con lavorazioni di eventuali altri appalti in corso presso quella stessa sede.	La ditta affidataria del servizio dovrà provvedere a chiedere preventivamente se desidera parcheggiare all’interno dell’area cortiliva. La Ditta dovrà impedire o limitare il transito dei loro operatori con attrezzature ingombranti nelle aree di circolazione interne. Nel caso la ditta abbia la necessità di avere a disposizione un’area di stoccaggio per materiale vario dovrà essere concordato con il referente tecnico Arpae. La ditta dovrà verificare che il materiale ac-	Durante l’attività

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL FRIGORIFERO N.RO 2205 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA Via ALBERONI, 17 48121 (RA) D.Lgs.81/ 2008	DUVRi
		rev. Del 18.07.17

					catastato non sia soggetto a ribaltamento/scivolamento. Non si deve depositare nulla dietro porte e/o luoghi di passaggio (ad esempio corridoi/front office etc); Nel caso deve essere interdetto il passaggio. E' vietato l'accesso: - a tutti locali con apposta specifica segnaletica di “divieto di accesso” - a tutti i locali tecnici mantenuti chiusi a chiave (centrale termica, CED). Le vie di esodo dovranno essere mantenute sempre sgombre e facilmente utilizzabili	
Impianti elettrici	Tutti i locali	Basso	Medio Basso	Gli impianti elettrici	L'uso di utenze di	Misure già adotta-

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL FRIGORIFERO N.RO 2205 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA Via ALBERONI, 17 48121 (RA) D.Lgs.81/ 2008	DUVRi
		rev. Del 18.07.17

	all'interno della Sezione di Ravenna			sono conformi a quanto previsto dalla normativa DM 37/08. Sono sottoposti a regolare manutenzione da ditta esterna. Vengono effettuate verifiche di messa a terra come previsto dal DPR 462/01	energia elettrica deve essere preventivamente concordato con il referente tecnico di Arpae(oppure con RSPP o con Responsabile del Laboratorio di Ravenna). La ditta deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' vietato attivare linee elettriche vo-	te. Durante l'attività
--	--------------------------------------	--	--	---	---	--------------------------------------

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL FRIGORIFERO N.RO 2205 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA Via ALBERONI, 17 48121 (RA) D.Lgs.81/ 2008	DUVRi
		rev. Del 18.07.17

					lanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto di Arpae. E’ vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione. Utilizzare apparecchiature elettriche o analoghe attrezzature integre dal punto di vista elettrico e dotate di cordoni di alimentazione e prese a spina perfettamente efficienti, compatibili per quanto riguarda l’assorbimento di energia elettrica con le prese normalmente presenti nei locali. Al termine delle fasi di lavoro, o durante le pause pasti le utenze elettriche	
--	--	--	--	--	---	--

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL FRIGORIFERO N.RO 2205 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA Via ALBERONI, 17 48121 (RA) D.Lgs.81/ 2008	DUVRi
		rev. Del 18.07.17

					relative alle apparecchiature utilizzate dal personale addetto al trasloco dovranno essere disattivate. L'area oggetto del lavoro deve essere delimitata quanto meno da nastro segnalatore bianco rosso.	
Inciampo, urti e/o contatti su fili elettrici ed attrezzature di lavoro.	Tutti i locali all'interno della Sezione di Ravenna	Basso	Basso	Tutte le zone di passaggio e/o locali devono essere mantenute sgombre da materiali, fili elettrici o altro materiale che possa procurare inciampo/scivolamento. In alcuni uffici possono essere previsti nei pressi delle postazioni PC cavi elettrici/ di rete	Deve essere predisposta opportuna segnaletica temporanea al fine di isolare l'area di lavoro. Terminati i lavori la ditta dovrà provvedere alla rimozione della segnaletica	Prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione
Rischio di scivolamento	Tutti i locali all'interno della Sezione di Ravenna	Basso	Medio/Basso	La pavimentazione è in piastrelle di marmo e graniglia negli uffici mentre nei servizi igienici è in piastrelle ceramiche; si presenta in un discreto stato di conservazione.	La ditta dovrà prevedere per i suoi operatori l'utilizzo di scarpe antinfortistiche con puntale.	Prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL FRIGORIFERO N.RO 2205 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA VIA ALBERONI, 17 48121 (RA) D.Lgs.81/ 2008	DUVRi
		rev. Del 18.07.17

				In Laboratorio è in marmo e graniglia		
Movimentazione interna, disimballaggio o altra attività comportante manipolazione di attrezzature	Tutti i locali all'interno della Sezione di Ravenna	Basso	Basso		Se la ditta ha necessità di avere a disposizione spazi più ampi di lavoro per accatastare materiale e/o attrezzature questi dovranno essere concordati preventivamente con il committente.	Prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione.
Interferenza con le attività dell'Amministrazione	Tutti i locali all'interno della Sezione di Ravenna	Medio	Medio	Il personale di Arpae sarà informato sulla data, sulle modalità, con cui vengono svolti i lavori in oggetto al fine di prestare attenzione e interferire il meno possibile. Dovrà essere stilato un cronoprogramma dei lavori in modo tale da consentire ad Arpae di pianificare l'attività laboratoristica.	Il personale dell'impresa deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore. Prima del trasporto e consegna di materiali è necessario che la Ditta appaltatrice comunichi al Datore di Lavoro (D.L.) ovvero soggetto espressamente delegato, il giorno e l'orario previsti nonché le	Prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL FRIGORIFERO N.RO 2205 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA VIA ALBERONI, 17 48121 (RA) D.Lgs.81/ 2008	DUVRi
		rev. Del 18.07.17

					persone incaricate per l'espletamento dell'attività al fine di coordinare le relative azioni ed impedire interferenze con le attività in corso nella struttura. Limitazione delle zone in cui avvengono i lavori con birilli e nastro bianco rosso.	
Macchine / attrezzature impianti	Tutti i locali all'interno della Sezione di Ravenna	Basso	Basso	Nella sede della Sezione di Ravenna sono presenti i seguenti impianti: idrico sanitario, elettrico, di rete, illuminazione, illuminazione d'emergenza, riscaldamento, raffrescamento., gas tecnici I macchinari sono i seguenti: fotocopiatrici, scanner, scampanti, fax. In laboratorio(nei diversi locali e nei corridoi) sono presenti numerosi strumenti e di-	È vietato effettuare qualsiasi intervento su macchine, apparecchiature, impianti. Il personale della Ditta dovrà essere formato ed addestrato per l'esecuzione della mansione e all'utilizzo delle attrezzature necessarie alla propria attività. Non dovranno essere effettuate operazioni che prevedono l'utilizzo di impianti e attrez-	Prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione. Misura in atto

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL FRIGORIFERO N.RO 2205 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA Via ALBERONI, 17 48121 (RA) D.Lgs.81/ 2008	DUVRi
		rev. Del 18.07.17

				In ogni laboratorio sono presenti tutte le schede di sicurezza di tutte le sostanze chimiche utilizzate. L'attività è svolta da personale abilitato e adeguatamente formato all'utilizzo di tali sostanze.		
Rischi cancerogeno o mutageno	Laboratori Depositi Magazzini Archivi			Nei laboratori della sede di Ravenna l'uso di agenti chimici cancerogeni/mutageni è stato sostituito dove possibile da agenti con rischio inferiore; i restanti, ineliminabili, per la cui maggioranza si tratta di agenti per la preparazione di standards analitici, vengono utilizzati saltuariamente con particolare precauzione e mantenuti in armadio refrigerato di sicurezza	E' assolutamente vietato al personale dell'Impresa utilizzare tali agenti chimici cancerogeni/mutageni ed i relativi contenitori.	
Rischio Biologico	Laboratori			All'interno dei locali della sede di Ravenna si svolgono analisi batteriologiche con l'utilizzo di sustrati di	E' assolutamente vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare eventuali	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL FRIGORIFERO N.RO 2205 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA Via ALBERONI, 17 48121 (RA) D.Lgs.81/ 2008				DUVri
					rev. Del 18.07.17

				coltura particolari. I ceppi biologici ed i terreni nutritivi utilizzati sono correttamente conservati in appositi spazi. L’attività è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato all’utilizzo di tali substrati.	oggetti riposti sui piani di lavoro. In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.	
Rischio Amianto	Tutta la sede			Nei locali laboratorio della sede di Ravenna non sono presenti manufatti contenenti fibre di amianto		
Rischio rumore	Non applicabile			All’interno della sede non sono previste attività che prevedono il raggiungimento dei livelli equivalenti superiori a 80dB	Non considerabile. L’utilizzo di attrezzature particolarmente rumorose dovrà essere concordato con l’R-SPP e con il Datore di Lavoro della Sezione Arpae di Ravenna	
Rischio utilizzo ascensore	Laboratori Sportello accettazione	Basso	Basso	Nei locali della sede è installato un montacarichi per spostamento di campioni avente una capacità massima di carico di 40 kg	L’utilizzo del montacarichi per trasporto apparecchiature e strumenti deve essere espressamente ri-	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL FRIGORIFERO N.RO 2205 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA Via ALBERONI, 17 48121 (RA) D.Lgs.81/ 2008	DUVRi
		rev. Del 18.07.17

					chiesto al Referente tecnico di sede ed autorizzato.	
Gestione emergenze	Tutti i locali all'interno della sede della Sezione di Ravenna	Medio	Medio	Nelle planimetrie affisse nei corridoi della sede della Sezione di Ravenna sono indicati componenti della squadra di Gestione delle Emergenze. Nel caso in cui gli operatori della Ditta realizzano il nascere di una emergenza devono immediatamente rapportarsi con i componenti della squadra di gestione delle emergenze. Nel caso il servizio venga effettuato al di fuori dell'orario di lavoro Arpae (07:30-18:00) è obbligatorio che lo stesso venga effettuato da minimo due operatori. Non è ammesso il lavoro in solitudine.	Le vie di esodo dovranno essere mantenute sempre sgombre e facilmente utilizzabili	Misura già in atto Prima dell'inizio delle lavorazioni.
Utilizzo di scale portatili	Tutti i locali all'interno della sede	Basso	Medio		Utilizzo di scale da lavoro di proprietà dell'impresa appal-	Prima dell'inizio delle lavorazioni

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL FRIGORIFERO N.RO 2205 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA Via ALBERONI, 17 48121 (RA) D.Lgs.81/ 2008	DUVRi
		rev. Del 18.07.17

	della Sezione Arpae di Ravenna				tatrice il servizio, conformi alle vigenti normative di sicurezza ovvero alle norme UNI EN 131.	
Caduta oggetti dall'alto	Tutti i locali all'interno della sede della Sezione Arpae di Ravenna	Basso	Medio		Tutte le operazioni che potranno causare caduta di oggetti dall'alto (smontaggio e rimontaggio in quota, sollevamenti, ecc..) dovranno essere effettuate previa segnalazione ed eventuale segregazione della zona interessata.	Prima dell'inizio delle lavorazioni
Rischio incendio e/o esplosione	Laboratori Depositi Magazzini Archivi			La sede di Ravenna è soggetta a CPI per la presenza di: - deposito gas tecnici - centrale termica Presso la sede sono posizionati presidi antincendio: estintori regolarmente revisionati; manichet-	Nei locali della sezione, di norma, non è consentito l'utilizzo di fiamme libere; l'eventualità deve essere preventivamente valutata dal RSPP e dal Referente tecnico di sede ed espressamente autorizzata.	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL FRIGORIFERO N.RO 2205 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA Via ALBERONI, 17 48121 (RA) D.Lgs.81/ 2008	DUVri
		rev. Del 18.07.17

				te antincendio ad ogni piano; pulsanti di interruzione generale di tensione Gli addetti alla lotta antincendio sono stati nominati previa formazione con corso specifico.	In presenza di una situazione di emergenza Il personale dell’Impresa deve informare immediatamente il personale ARPAE al fine di attivare l’intervento degli addetti alla lotta antincendio; per l’evacuazione deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella cartellonistica e nella segnaletica affissa; deve allontanarsi speditamente senza correre, spingere, gridare.	
Impianti a pressione, reti e apparecchi di distribuzione gas	Deposito gas Laboratori			Nel cortile interno è ubicato un impianto per la distribuzione dei gas ai vari laboratori. L'impianto è sottoposto a periodici interventi di manutenzione. All'interno dei vari laboratori sono presenti condotti di distribuzio-	La gestione dell'impianto e della distribuzione dei gas tecnici ai laboratori è svolta da un gruppo di lavoratori Arpae espressamente formati ed individuati; a nessun altro è consentito eseguire manovre.	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL FRIGORIFERO N.RO 2205 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA Via ALBERONI, 17 48121 (RA) D.Lgs.81/ 2008	DUVRi
		rev. Del 18.07.17

				ne di vari gas tecnici.	L’uso di gas tecnici prelevato a valle dei riduttori di secondo stadio da parte del personale dell’Impresa deve essere richiesto al Referente tecnico di sede ed espressamente autorizzato.	
Lavori in altezza	Tetto Cortili interni			Sopra il tetto della sede di Ravenna sono posizionati i camini di espulsione della maggior parte delle cappe di laboratorio che potrebbero necessitare di manutenzione come pure la struttura del tetto stesso e delle grondaie; si tratta di un tetto spiovente con tegole e coppi senza parapetti di protezione anticaduta. L’accesso al tetto è possibile dall’esterno, tramite apparecchi di sollevamento forniti dalle ditte appaltate e da un terrazzino posto	L’Impresa che deve svolgere eventuali lavori di manutenzione o quant’altro che prevedono lavori in altezza dovrà provvedere a fornire un piano operativo di sicurezza (POS) per lo svolgimento dei lavori nel rispetto della normativa di sicurezza vigente	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL FRIGORIFERO N.RO 2205 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA Via ALBERONI, 17 48121 (RA) D.Lgs.81/ 2008	DUVRi
		rev. Del 18.07.17

				in cima alla scala S3. Ulteriori lavori in altezza potrebbero richiedersi per la manutenzione e potatura degli alberi del giardino.		
--	--	--	--	--	--	--

(Datore di lavoro ArpaER presso cui sarà eseguito il contratto)

Dr. Franco Zinoni

Per accettazione di quanto sopra:
 Datore di Lavoro della Ditta Appaltatrice
(inserire Cognome e Nome oltre alla firma)

Programmazione attività

Il calendario delle attività dovrà svolgersi in conformità a quanto concordato con il Referente Tecnico indicato da ARPAE.

Sarà cura dell'appaltatore comunicare eventuali modifiche a date, orari o modalità di fornitura del servizio.

Eventuali modifiche andranno concordate e autorizzate dal Referente tecnico di sede.

Costi della sicurezza per i rischi interferenti

I costi complessivi sono stati quantificati pari a €_0,00

Consegnata all'appaltatore:

☒ documento "Sicurezza sul lavoro – Documento informativo" ;

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL FRIGORIFERO N.RO 2205 IN DOTAZIONE NEL LABORATORIO MULTISITO DELLA SEDE DI RAVENNA Via ALBERONI, 17 48121 (RA) D.Lgs.81/ 2008	DUVRi
		rev. Del 18.07.17

Il Datore di Lavoro *ArpaER* presso cui sarà eseguito il contratto

Dr. Franco Zinoni

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività qui accetta.

Per accettazione di quanto sopra:

Il Datore di Lavoro della Ditta

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna
Sicurezza sul Lavoro
Documento informativo

***SERVIZIO DI MANUTENZIONE DI UN FRIGORIFERO POSIZIONATO AL PIANO TERRA
DELLA SEDE SECONDARIA LABORATORIO MULTISITO RAVENNA***

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Rev. del 31/07/2017
--	---	---------------------

PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto per l'affidamento dei servizi di manutenzione di uno spettrometro di massa ad alta risoluzione per la durata di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di affidamento.

La strumentazione, situata nel locale PT-01 della sede di Via Alberoni n.17, è costituita da frigorifero n° 1960: L'oggetto dell'intervento consiste nella sostituzione di una bacinella completa di resistenza per R2300V, di n.ro due portafusibili per scheda elettronica R2300V e da materiale di consumo.

Il presente documento è articolato in due parti:

- La parte I è dedicata alle informazioni in merito alle attività ed all'organizzazione di Arpae, nonché alle disposizioni/comportamenti generale da garantire oltre all'elenco delle sedi presso cui si svolgerà il servizio ed i relativi riferimenti
- La parte II è dedicata alle informazioni generali sui rischi potenzialmente presenti ed alla valutazione relativa all'esistenza o meno di rischi da interferenze che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

È facoltà dei Datori di Lavoro presso i quali il contratto sarà eseguito fornire ulteriori informazioni di maggior dettaglio, sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (rif.to art. 26 comma 1 b) D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), integrative rispetto a quanto riportato nel presente documento.

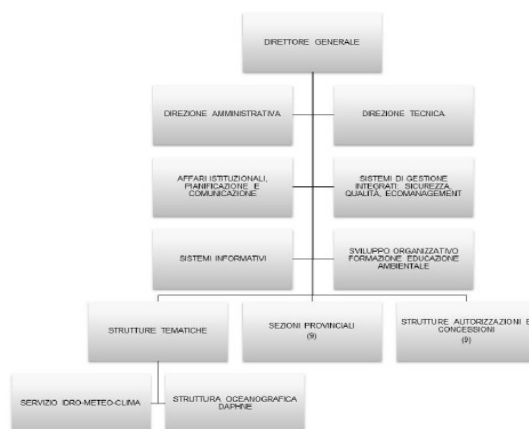
Parte I - ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI ARPAE

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae), che integra le funzioni di Arpa (istituita con legge regionale n. 44 del 1995) e dei Servizi Ambiente delle Province, è stata istituita con legge regionale n. 13/2015 ed è operativa dal primo gennaio 2016. Arpae esercita, in materia ambientale ed energetica, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo, nelle seguenti materie: risorse idriche; inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico, e attività a rischio d'incidente rilevante; gestione dei rifiuti e dei siti contaminati; valutazioni e autorizzazioni ambientali; utilizzo del demanio idrico e acque minerali-termali.

L'Agenzia si articola in:

- Strutture Centrali
- Sezioni Provinciali
- Strutture Tematiche
- Strutture Autorizzazioni e Concessioni

(si veda la sottoriportata "Macrostruttura")



AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA-ROMAGNA - MACRO-ORGANIZZAZIONE

I principali compiti attribuiti ad Arpae dalla legge istitutiva sono:

- monitoraggio dell'ambiente;
- vigilanza e controllo del territorio e delle attività dell'uomo;
- attività di supporto e consulenza agli Enti pubblici nella valutazione degli effetti sull'ambiente di piani e progetti (ad es. valutazione di impatto ambientale) e per la previsione di rischi per il territorio e per la gestione delle emergenze ambientali;
- effettuazione di attività analitica di laboratorio per la prevenzione collettiva e la tutela ambientale;
- attività osservative e previsionali operative e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale.
- studio, monitoraggio e controllo delle caratteristiche qualitative dell'ecosistema marino.
- attività autorizzative ambientali.

Consistente è anche l'attività su progetto svolta da Arpae per conto della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Locali relativa a piani di risanamento, analisi territoriali complesse, studio di sistemi ambientali (aree urbane, aree naturali, aree costiere-marine), ricerche per la prevenzione ambientale nei cicli produttivi (Life Cycle Assessment, Best Available Technique, ecc.).

Le attività dell'Agenzia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell'economia e a privati cittadini.

L'Arpae Emilia-Romagna, al fine di perseguire efficacemente il proprio mandato istituzionale e coerentemente con il carattere multireferenziale che contraddistingue le funzioni ad essa attribuite, ha adottato come modello di riferimento del proprio sistema organizzativo il sistema a rete costituito dalla Direzione Generale, articolata in Nodi integratori, e dai Nodi operativi, individuati nelle Sezioni Provinciali, nelle Strutture Tematiche e nelle Strutture Autorizzazioni e Concessioni.

Le principali articolazioni organizzative di Arpae Emilia-Romagna, formalizzate nel documento "Assetto organizzativo generale" approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 119 del 14 novembre 2016, sono elencate di seguito:

- Direzione Generale
- Strutture Autorizzazioni e Concessioni

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Rev. del 31/07/2017
--	---	---------------------

- Sezioni Provinciali
- Strutture Tematiche: Servizio Idro-Meteo-Clima e Struttura Oceanografica Daphne

DIREZIONE GENERALE

La Direzione Generale è la posizione di vertice della struttura organizzativa aziendale, cui è attribuita la responsabilità di garantire il perseguimento dei migliori risultati nel campo della sostenibilità, della tutela della salute e della sicurezza del territorio, attraverso una costante ottimizzazione del rapporto tra domanda ambientale, risorse impiegate e qualità dei risultati ottenuti. Le sono altresì attribuiti i compiti di impostare l'assetto organizzativo dell'Agenzia e di guidarne il funzionamento in coerenza con quanto previsto dalla legge istitutiva regionale, nonché di governare il complesso sistema di relazioni della struttura con il contesto istituzionale e socio-economico di riferimento.

Fanno riferimento alla Direzione Generale:

- Direzione Tecnica
- Direzione Amministrativa
- Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione;
- Servizio Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza Qualità Ecomanagement;
- Servizio Sistemi Informativi;
- Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale;

che svolgono funzioni di supporto decisionale al Direttore Generale oltre a funzioni di supporto operativo, consulenziale e di assistenza ai Nodi Operativi.

Le Strutture Autorizzazioni e Concessioni (una per ognuna delle Province e della Città Metropolitana), poste alle dipendenze dirette del Direttore Generale, assicurano funzioni di autorizzazione e concessione in materia ambientale, in collaborazione con gli altri Nodi della rete, in particolare con le Sezioni Provinciali.

DIREZIONE TECNICA guida le politiche ed i processi relativi alla gestione e allo sviluppo del sistema tecnico dell'Agenzia su scala regionale. Afferisce alla Direzione Tecnica, la Direzione del Laboratorio Multisito, una rete laboratoristica integrata a livello sovraprovinciale, organizzata in più sedi collegate per via informatica e logistica, con centri di riferimento regionali per prestazioni specialistiche (Ferrara per i fitofarmaci, Ravenna per i rifiuti ecc.), prossima al territorio grazie ai punti di accettazione amministrativa campioni.

LE SEZIONI PROVINCIALI

Le Sezioni Provinciali, in funzione del presidio dei processi analitici, di monitoraggio e di vigilanza e controllo, sono articolate in :

- Laboratorio (integrato o tematico), che garantisce le attività analitiche relative alle matrici ambientali
- Servizio Sistemi Ambientali, che gestisce le attività di monitoraggio del territorio, inteso come ecosistema/i.
- Servizio Territoriale, che presidia i processi di controllo, vigilanza e ispezione sul territorio di insediamenti produttivi ed altre tipologie di attività, in logica IPPC (autorizzazione e controllo integrati) e supporta la Direzione Tecnica nel controllo delle aziende a rischio di incidenti rilevanti (RIR).

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Rev. del 31/07/2017
--	---	---------------------

LE STRUTTURE TEMATICHE

Il **Servizio Idro-Meteo-Clima** è la struttura che detiene il compito, trasversale all'intera Agenzia, di svolgere attività operative, di ricerca e di sviluppo meteorologiche, climatologiche, agrometeorologiche, radarmeteorologiche, idrografiche, idrologiche, di meteorologia ambientale, di modellistica della qualità dell'aria e dell'ambiente marino-costiero e di telerilevamento.

La **Struttura Oceanografica Daphne** è la struttura che detiene il compito di svolgere attività di studio, ricerca e controllo degli ambienti marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero. Svolge inoltre attività di laboratorio in comune con le strutture del Centro Ricerche Marine di Cesenatico.

MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN ARPAE

Tenuto conto dei processi di decentramento amministrativo attuati da Arpae, sulla base già del combinato disposto dell'art. 2 del D.Lvo. 626/94 e dell'art. 30 del D.Lvo. 242/96 (ripresi dall'art. 2 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.), sono stati individuati i Datori di Lavoro, in particolare:

- Datore di Lavoro per la Struttura Centrale (con esclusione della Direzione Tecnica) ivi comprese le Strutture Autorizzazioni e Concessioni: il Direttore Generale
- Datore di Lavoro per la Direzione Tecnica: il Direttore Tecnico
- Datore di Lavoro per le Sezioni Provinciali ed per le Strutture Tematiche: i Direttori/Responsabili delle Sezioni Provinciali e delle Strutture Tematiche.

Sono stati conseguentemente nominati da ciascun Datore di Lavoro i Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione, i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, ed ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata. Sono stati altresì individuati per ogni Nodo i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

I Direttori dei Nodi Integratori e i Dirigenti delle Aree della Direzione Amministrativa e della Direzione Tecnica sono stati individuati come Dirigenti ai fini del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

I Datori di lavoro, i Direttori dei Nodi Integratori, i Responsabili delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni ed i Dirigenti delle Aree della Direzione Amministrativa e della Direzione Tecnica ai sensi del combinato disposto dell'art.4 del Regolamento per il Decentramento Amministrativo R50101/ER rev. 8 del 09/06/2016 e dell'art.4 del Regolamento in materia di Approvvigionamento R0601/ER rev. 7 del 22/12/16 sono i Dirigenti competenti all'indizione delle gare e come tali ottemperano agli obblighi di cui all'art.26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Rev. del 31/07/2017
--	---	---------------------

MATRICE ORGANIZZATIVA SINGOLI NODI

NODO	DATORE DI LAVORO	RSPP	RLS
Sez. Prov. Piacenza	Giuseppe Biasini	Chiara Cremonesi	Manuela Bottazzi
Sez. Prov. Parma	Eriberto dè Munari	Francesco Pollicino	Roberto Marchignoli
Sez. Prov. Reggio Emilia	Fabrizia Capuano	Luigi Iori	Yuri Veronesi
Sez. Prov. Modena	Stefano Forti	Maria Cristina Vandelli	Giovanni Vandelli
Sez. Prov. Bologna	Maria Adelaide Corvaglia	Wolfango Horn	
Direzione Generale	Giuseppe Bortone	Francesco Pollicino	Michele Banzi Marcello Masi Giorgia Pastorelli
Direzione Tecnica	Franco Zinoni	Francesco Pollicino	Demetrio Errigo
Sez. Prov. Ferrara	Pier Luigi Trentini	Rita Settimo	Stefano Benedetti
Sez. Prov. Ravenna	Luigi Vicari	Marcella Sternini	Marcello Masi
Sez. Prov. Forlì-Cesena	Mauro Stambazzi	Roberta Maltoni	Alessandro Rani
Sez. Prov. Rimini	Mauro Stambazzi	Roberta Maltoni	Cinzia Para
Serv. IdroMeteoClima	Carlo Cacciamani	Francesco Pollicino	Andrea Spisni
S.O. Daphne	Carla Rita Ferrari	Roberta Maltoni	Margherita Benzi

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Rev. del 31/07/2017
--	---	---------------------

DISPOSTI / PROCEDURE / COMPORTAMENTI ED ATTREZZATURE PER OPERARE PRESSO ARPAE ER

Dovendo accedere a luoghi di lavoro, il personale incaricato delle Ditte Appaltatrici, nella esecuzione del servizio:

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento in base all'art.18 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- deve indossare gli idonei indumenti di lavoro e DPI se necessari;
- deve osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere;
- non deve fumare, mangiare negli ambienti interni e di pertinenza;
- non deve abbandonare materiali o prodotti;
- non deve abbandonare/ingombrare con materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro o in posizione di equilibrio instabile;
- deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri ed opportuni mezzi ed effettuare le manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;
- deve destinare alle specifiche discariche di smaltimento eventuali materiali di risulta ;
- non deve usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature che non siano di sua proprietà;
- non deve "toccare" alcun materiale, attrezzatura (es. materiale da laboratorio, apparecchiature elettroniche, ecc) non di pertinenza del servizio erogato;
- deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi/acustici;
- non deve accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;
- non deve trattenersi negli ambienti di lavoro oltre il tempo richiesto per l'erogazione del servizio;
- non deve introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- non deve, per nessuna ragione, rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
- non deve compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- non deve utilizzare macchine, attrezzature, impianti o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;
- deve obbligatoriamente segnalare immediatamente eventuali carenze di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- deve rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- deve, prima di effettuare i lavori, ottenere la preventiva autorizzazione dal Responsabile Tecnico;
- attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae;
- per interventi diversi da quelli previsti nel piano dettagliato degli interventi, richiedere l'autorizzazione del referente tecnico, nominato da Arpae, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Rev. del 31/07/2017
--	---	---------------------

INFORMAZIONI COMUNI

	Nome cognome	Telefono	email
Nominativo del Responsabile del Procedimento	Leonella Rossi	0516223808	leonellarossi@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	Francesco Ansaloni	0515281273	fansaloni@arpae.it

Sedi Arpae presso cui sarà eseguito l'Appalto:

- Sede secondaria Laboratorio multisito Ravenna via Alberoni 17/19 48121 Ravenna

Impresa esecutrice:

Sede Legale: _____

Legale Rappresentante: _____

Datore di lavoro: _____

Responsabile dei lavori: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax: _____

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax: _____

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Rev. del 31/07/2017
--	---	---------------------

PARTE II

Descrizione dei rischi presenti nelle Sede del Laboratorio Multisito di Ravenna connessi alle attività dell'Agenzia

ACCESSO ALLE STRUTTURE

La sede secondaria del Laboratorio Multisito Ravenna è ubicata in un edificio che dispone di un'area adibita a parcheggio/sosta autoveicoli.

A tale scopo la Ditta dovrà preventivamente informarsi con il Referente Tecnico Arpae della sede sulle modalità di accesso e sosta degli automezzi.

Potendo inoltre transitare nell'area di passaggio e/o di sosta altri automezzi, nonché pedoni, dovranno essere adottate le regole di prudenza previste dal codice della strada e rispettata la segnaletica presente.

Le modalità di accesso alla Sede saranno concordate con il Referente Tecnico indicato.

Per le ragioni di cui sopra è fatto divieto di sostare, dentro o fuori dal mezzo, senza motivo, nel piazzale.

Sarà cura dell'impresa erogatrice del servizio adottare le misure, che riterrà opportune, in sicurezza per il trasporto del materiale occorrente all'attività.

È fatto divieto di utilizzare gli apparecchi di sollevamento in modo improprio (trasporto di carichi non stabile, rispetto della portata dell'apparecchio, ecc.).

RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA (IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE)

Gli impianti elettrici presenti nella sede secondaria del Laboratorio Multisito Ravenna sono conformi a quanto previsto dalla normativa. Periodicamente viene effettuata regolare manutenzione e verifica.

L'allacciamento all'impianto elettrico da parte del Personale delle Ditte esterne, deve essere preventivamente autorizzato dal Referente Tecnico di Sede, in ogni caso possono essere utilizzate **esclusivamente** strumentazione e macchine conformi, certificate ed utilizzate nel rispetto dei requisiti di sicurezza.

L'interruzione di tensione alla linea deve essere autorizzata e concordata preventivamente dal Referente Tecnico di Sede per evitare disservizi.

Tutte le operazioni che riguardano lo smontaggio di parti di strumentazione che possono essere in tensione dovranno essere eseguite isolando elettricamente le stesse (togliere corrente)

IMPIANTI TERMICI

L'accesso ai locali caldaia ed impianti termici è consentito, per le opportune verifiche e manutenzioni, esclusivamente al personale autorizzato della Ditta manutentrice.

SEGNALETICA

La sede secondaria del Laboratorio Multisito Ravenna è dotata di idonea segnaletica (di sicurezza/antincendio/informativa).

Il personale delle Ditte esterne ha l'obbligo di attenersi alle indicazioni della segnaletica presente.

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Rev. del 31/07/2017
--	---	---------------------

RISCHI ASSOCIATI AI MATERIALI A TERRA

Nella sede secondaria del Laboratorio Multisito Ravenna (ingressi, cortili interni, sportelli accettazione) sono prestabilite e segnalate apposite zone per lo stoccaggio dei vari materiali in transito o da trasferire nei relativi magazzini. Il personale delle Ditte esterne che necessita di stoccare materiali deve farsi assegnare le aree opportune dal Referente Tecnico di Sede e deve provvedere a mantenerle delimitate. I materiali non devono essere abbandonati sui luoghi di lavoro.

ILLUMINAZIONE

La sede secondaria del Laboratorio Multisito Ravenna è correttamente illuminata da luce artificiale e/o da luce naturale diretta. E' dotata di impianti di illuminazione di emergenza in caso di mancata erogazione della luce elettrica. La presenza di lampade o corpi illuminanti non funzionanti deve essere segnalata al Referente Tecnico Arpae così come eventuali altre particolari necessità.

RISCHI ASSOCIATI ALL'UTILIZZO DEI VIDEOTERMINALI (VDT)

Tutti gli uffici della sede secondaria del Laboratorio Multisito Ravenna sono dotati di postazioni PC con videoterminali utilizzati dal personale Arpae per lo svolgimento della propria attività lavorativa. Il personale Arpae è adeguatamente informato sul comportamento da osservare durante l'attività di lavoro in ufficio per il corretto utilizzo dei VDT e le postazioni di lavoro sono, di norma, ergonomicamente corrette.

Non è consentito l'utilizzo di tali postazioni al personale delle Ditte esterne, se non specificamente autorizzato dal Referente Tecnico di Sede.

RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE

La sede secondaria del Laboratorio Multisito Ravenna è dotata di presidi antincendio regolarmente revisionati ed è presente una squadra di emergenza interna formata.

La Ditta dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza.

Chiunque si avveda di un'emergenza (incendio, terremoto, ecc.) deve:

- segnalare ad un addetto di Arpae l'eventuale situazione di pericolo
- allontanarsi dall'area interessata per sottrarsi ad ogni pericolo immediato

L'uso dei presidi antincendio interni è consentito al solo personale della squadra di emergenza Arpae.

È fatto divieto, al Personale delle Ditte esterne, di intralciare anche temporaneamente le vie di esodo, compromettere l'accesso ai presidi di emergenza (estintori, idranti, pulsanti di emergenza, ecc) o rendere inefficaci gli stessi.

Nelle Sedi non è consentito, senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae, l'utilizzo di fiamme libere ed è fatto divieto di fumare.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RUMORE

I valori di Livello equivalente riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza delle sedi di Arpae rientrano nella fascia inferiore a 80 dB(A).

Il personale delle Ditte esterne dovrà informare e programmare con il Referente Tecnico Arpae eventuali attività che comportino Livelli equivalenti di rumorosità superiori a 80 dB(A).

RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Rev. del 31/07/2017
--	---	---------------------

Le macchine e le attrezzature presenti nella sede secondaria del Laboratorio Multisito Ravenna possiedono tutte le protezioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Il personale Arpae che opera sulle macchine è stato adeguatamente formato, informato e addestrato nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro.

È fatto divieto al personale della Ditta, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico Arpae, di utilizzare apparecchiature e attrezzature di proprietà Arpae

RISCHIO CHIMICO (PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI)

All'interno della sede secondaria del Laboratorio multisito Ravenna si svolgono attività analitiche che prevedono l'utilizzo di reattivi chimici per l'analisi di campioni (acque, suolo, aria, rifiuti) potenzialmente contaminati. I reattivi sono correttamente conservati in magazzini dedicati ed in armadi di sicurezza, sono presenti le schede di sicurezza e l'attività è svolta da personale abilitato e adeguatamente formato.

Campioni potenzialmente a rischio chimico possono essere presenti anche nei laboratori in cui vengono effettuate analisi di tipo biologico.

E' assolutamente vietato al personale delle Ditte esterne manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare reattivi chimici, i relativi contenitori e/o la vetreria presente c/o i laboratori così come i campioni sottoposti alle analisi. L'eventuale uso di agenti chimici, o la manipolazione di oggetti / contenitori, della vetreria e dei campioni in attesa di analisi o successivamente all'analisi, da parte del personale delle Ditte esterne (strettamente correlato alle attività da svolgere) deve sempre essere preventivamente autorizzato dal Referente Tecnico di Sede, che verificherà che lo stesso avvenga secondo modalità corrette e tali da garantire la sicurezza degli operatori.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI CANCEROGENI / MUTAGENI

Nella sede secondaria del Laboratorio Multisito Ravenna l'utilizzo di agenti chimici cancerogeni / mutageni è limitato ai reattivi per i quali non è stata possibile la sostituzione con agenti con rischio inferiore.

Gli agenti chimici cancerogeni / mutageni sono utilizzati nelle quantità minime necessarie, da Personale professionalmente preparato, utilizzando i presidi di protezione (collettiva ed individuale). I reattivi sono correttamente conservati in appositi armadi di sicurezza, identificati e separati dalle altre sostanze.

É inoltre possibile la presenza di campioni da sottoporre ad analisi contenenti contaminanti cancerogeni / mutageni.

È vietato al personale delle Ditte esterne utilizzare, spostare, aprire o comunque maneggiare gli agenti chimici cancerogeni/mutageni presenti nei laboratori.

La manipolazione dei campioni in attesa di analisi o successivamente all'analisi, da parte del personale delle Ditte esterne (strettamente correlato alle attività da svolgere) deve sempre essere preventivamente autorizzato dal Referente Tecnico di Sede, che verificherà che lo stesso avvenga secondo modalità corrette e tali da garantire la sicurezza degli operatori.

RISCHIO BIOLOGICO/INFETTIVO (PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI)

All'interno della sede secondaria del Laboratorio Multisito Ravenna si svolgono attività analitiche con utilizzo di substrati di coltura particolari per l'analisi di campioni (acque, suolo, aria, rifiuti) potenzialmente contaminati. I ceppi biologici ed i terreni nutritivi utilizzati sono correttamente conservati in appositi spazi e l'attività è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato all'utilizzo di tali substrati.

Campioni potenzialmente a rischio biologico possono essere presenti anche nei laboratori in cui

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Rev. del 31/07/2017
--	---	---------------------

vengono effettuate analisi di tipo chimico.

E' assolutamente vietato al personale delle Ditte esterne manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare oggetti / contenitori e/o la vetreria presente sui piani di lavoro, così come i campioni sottoposti alle analisi. L'eventuale manipolazione di oggetti / contenitori, della vetreria utilizzata e dei campioni in attesa di analisi o successivamente all'analisi, da parte del Personale delle Ditte esterne (strettamente correlato alle attività da svolgere) deve sempre essere preventivamente autorizzato dal Referente Tecnico di Sede, che verificherà che lo stesso avvenga secondo modalità corrette e tali da garantire la sicurezza degli operatori.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI IONIZZANTI

Presso la sede secondaria del Laboratorio Multisito Ravenna possono essere presenti sorgenti radioattive (di norma sigillate all'interno di strumenti di laboratorio), la presenza di tali sorgenti è segnalata da opportuna cartellonistica.

Tali sorgenti sono state oggetto di valutazione ex D.L.vo 230/95, da parte degli Esperti Qualificati individuati dai singoli Datori di Lavoro, i quali hanno provveduto all'identificazione della "zona controllata" che, di norma, è risultata essere limitata allo strumento al cui interno è presente la sorgente.

Il Personale Arpae, professionalmente preparato, è stato adeguatamente formato, informato e addestrato nell'utilizzo di questi strumenti.

L'accesso alle aree in cui è presente il rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti deve essere valutato ed autorizzato dal Referente Tecnico di Sede Arpae.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Sono limitate le Sedi di Arpae, nelle quali sono presenti strumenti ed apparecchi in grado di generare campi elettromagnetici di intensità tale da costituire potenziale rischio per i lavoratori. Laddove ritenuto opportuno effettuare misure per verificare i livelli dei campi elettromagnetici presenti, le stesse hanno dato valori di gran lunga inferiori ai limiti di legge. L'attività nelle aree in cui sono presenti tali apparecchi è riservata al Personale autorizzato. L'accesso del Personale delle Ditte esterne deve essere preventivamente autorizzato dal Referente Tecnico di Sede .

IMPIANTI A PRESSIONE, RETI E APPARECCHIATURE DI DISTRIBUZIONE GAS

Presso la sede secondaria del Laboratorio Multisito Ravenna possono essere presenti compressori di aria utilizzati per lo svolgimento delle attività lavorative, posizionati in locali dedicati e non accessibili a personale esterno.

Presso la sede secondaria del Laboratorio Multisito Ravenna presso i laboratori, sono presenti depositi esterni di gas tecnici con relative linee di distribuzione ai laboratori. I depositi e gli impianti di distribuzione (esterna ed interna) sono conformi alla normativa vigente e sottoposti a regolare manutenzione.

La gestione dei gas tecnici nei laboratori è affidata a tecnici Arpae, appositamente formati ed individuati. L'eventuale uso di gas tecnici da parte del Personale delle Ditte esterne deve essere preventivamente autorizzato dal Referente Tecnico di Sede.

ALTRE RACCOMANDAZIONI

Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamati) **potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato dall'esecutore del servizio.**

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Rev. del 31/07/2017
--	---	---------------------

È fatto divieto all'esecutore, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di sede :

- utilizzare apparecchiature, attrezzature o impianti di proprietà ARPAE che non siano state formalmente rese disponibili all'esecutore,
- ricorrere all'ausilio di personale ARPA per svolgere una qualsiasi attività. Il personale ARPAE, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni,
- di accedere in spazi non pertinenti.

Valutazione dell'esistenza o meno di rischi da interferenze

Stante quanto precisato dai Regolamenti e dalle Procedure relative all'approvvigionamento ed alle forniture di beni e servizi in economia di Arpae, nel rispetto delle responsabilità definite, è stata verificata l'attività di cui al presente contratto e valutata l'esistenza di rischi da interferenze. In base alla ricognizione effettuata presso i Nodi interessati:

☐ **C'È RISCHIO D'INTERFERENZE**

Si procede pertanto alla compilazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze.

☒ **X NON C'È RISCHIO D'INTERFERENZE**

In questo caso non è necessario compilare il documento di valutazione dei rischi da interferenze

Il Datore di lavoro Arpae presso cui sarà eseguito il contratto

Dr. Franco Zinoni_____

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività

Il Datore di Lavoro della Ditta esecutrice

(.....)

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna
Sicurezza sul Lavoro
Documento informativo

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Rev. del 27/06/2017
--	---	---------------------

PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative all'intervento di manutenzione del frigorifero Angelantoni n.ro 2205 in dotazione nei laboratori di Arpae.

Il presente documento è articolato in due parti:

- La parte I è dedicata alle informazioni in merito alle attività ed all'organizzazione di Arpae, nonché alle disposizioni/comportamenti generale da garantire oltre all'elenco delle sedi presso cui si svolgerà il servizio ed i relativi riferimenti
- La parte II è dedicata alle informazioni generali sui rischi potenzialmente presenti ed alla valutazione relativa all'esistenza o meno di rischi da interferenze che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

È facoltà dei Datori di Lavoro presso i quali il contratto sarà eseguito fornire ulteriori informazioni di maggior dettaglio, sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (rif.to art. 26 comma 1 b) D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), integrative rispetto a quanto riportato nel presente documento.

Parte I - ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI ARPAE

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae), che integra le funzioni di Arpa (istituita con legge regionale n. 44 del 1995) e dei Servizi Ambiente delle Province, è stata istituita con legge regionale n. 13/2015 ed è operativa dal primo gennaio 2016. Arpae esercita, in materia ambientale ed energetica, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo, nelle seguenti materie: risorse idriche; inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico, e attività a rischio d'incidente rilevante; gestione dei rifiuti e dei siti contaminati; valutazioni e autorizzazioni ambientali; utilizzo del demanio idrico e acque minerali-termali.

L'Agenzia si articola in:

- Strutture Centrali
- Sezioni Provinciali
- Strutture Tematiche
- Strutture Autorizzazioni e Concessioni

(si veda la sottoriportata "Macrostruttura")

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Rev. del 27/06/2017
--	---	---------------------

I principali compiti attribuiti ad Arpae dalla legge istitutiva sono:

- monitoraggio dell'ambiente;
- vigilanza e controllo del territorio e delle attività dell'uomo;
- attività di supporto e consulenza agli Enti pubblici nella valutazione degli effetti sull'ambiente di piani e progetti (ad es. valutazione di impatto ambientale) e per la previsione di rischi per il territorio e per la gestione delle emergenze ambientali;
- effettuazione di attività analitica di laboratorio per la prevenzione collettiva e la tutela ambientale;
- attività osservative e previsionali operative e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale.
- studio, monitoraggio e controllo delle caratteristiche qualitative dell'ecosistema marino.
- attività autorizzative ambientali.

Consistente è anche l'attività su progetto svolta da Arpae per conto della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Locali relativa a piani di risanamento, analisi territoriali complesse, studio di sistemi ambientali (aree urbane, aree naturali, aree costiere-marine), ricerche per la prevenzione ambientale nei cicli produttivi (Life Cycle Assessment, Best Available Technique, ecc.).

Le attività dell'Agenzia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell'economia e a privati cittadini.

L'Arpae Emilia-Romagna, al fine di perseguire efficacemente il proprio mandato istituzionale e coerentemente con il carattere multireferenziale che contraddistingue le funzioni ad essa attribuite, ha adottato come modello di riferimento del proprio sistema organizzativo il sistema a rete costituito dalla Direzione Generale, articolata in Nodi integratori, e dai Nodi operativi, individuati nelle Sezioni Provinciali, nelle Strutture Tematiche e nelle Strutture Autorizzazioni e Concessioni.

Le principali articolazioni organizzative di Arpae Emilia-Romagna, formalizzate nel documento "Assetto organizzativo generale" approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 119 del 14 novembre 2016, sono elencate di seguito:

- Direzione Generale
- Strutture Autorizzazioni e Concessioni
- Sezioni Provinciali
- Strutture Tematiche: Servizio Idro-Meteo-Clima e Struttura Oceanografica

Daphne

LA DIREZIONE GENERALE

La Direzione Generale è la posizione di vertice della struttura organizzativa aziendale, cui è attribuita la responsabilità di garantire il perseguimento dei migliori risultati nel campo della sostenibilità, della tutela della salute e della sicurezza del territorio, attraverso una costante ottimizzazione del rapporto tra domanda ambientale, risorse impiegate e qualità dei risultati ottenuti. Le sono altresì attribuiti i compiti di impostare l'assetto organizzativo dell'Agenzia e di guidarne il funzionamento in coerenza con quanto previsto dalla legge istitutiva regionale, nonché di governare il complesso sistema di relazioni della struttura con il contesto istituzionale e socio-economico di riferimento.

Fanno riferimento alla Direzione Generale:

- Direzione Tecnica
- Direzione Amministrativa
- Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione;

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Rev. del 27/06/2017
--	---	---------------------

- Servizio Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza Qualità Ecomanagement;
- Servizio Sistemi Informativi;
- Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale;

che svolgono funzioni di supporto decisionale al Direttore Generale oltre a funzioni di supporto operativo, consulenziale e di assistenza ai Nodi Operativi.

Le Strutture Autorizzazioni e Concessioni (una per ognuna delle Province e della Città Metropolitana), poste alle dipendenze dirette del Direttore Generale, assicurano funzioni di autorizzazione e concessione in materia ambientale, in collaborazione con gli altri Nodi della rete, in particolare con le Sezioni Provinciali.

LE SEZIONI PROVINCIALI

Le Sezioni Provinciali, in funzione del presidio dei processi di monitoraggio e di vigilanza e controllo, sono articolate in :

- Servizio Sistemi Ambientali, che gestisce le attività di monitoraggio del territorio, inteso come ecosistema/i.
- Servizio Territoriale, che presidia i processi di controllo, vigilanza e ispezione sul territorio di insediamenti produttivi ed altre tipologie di attività, in logica IPPC (autorizzazione e controllo integrati) e supporta la Direzione Tecnica nel controllo delle aziende a rischio di incidenti rilevanti (RIR).

La struttura include i locali adibiti ad attività analitica relativi alle matrici ambientali di pertinenza della sede secondaria di Ravenna che afferisce alla Direzione Laboratorio Multisito della Direzione Tecnica.

LE STRUTTURE TEMATICHE

Il **Servizio Idro-Meteo-Clima** è la struttura che detiene il compito, trasversale all'intera Agenzia, di svolgere attività operative, di ricerca e di sviluppo meteorologiche, climatologiche, agrometeorologiche, radarmeteorologiche, idrografiche, idrologiche, di meteorologia ambientale, di modellistica della qualità dell'aria e dell'ambiente marino-costiero e di telerilevamento.

La **Struttura Oceanografica Daphne** è la struttura che detiene il compito di svolgere attività di studio, ricerca e controllo degli ambienti marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero. Svolge inoltre attività di laboratorio in comune con le strutture del Centro Ricerche Marine di Cesenatico.

MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN ARPAE

Tenuto conto dei processi di decentramento amministrativo attuati da Arpa, sulla base già del combinato disposto dell'art. 2 del D.Lvo. 626/94 e dell'art. 30 del D.Lvo. 242/96 (ripresi dall'art. 2 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.), sono stati individuati i Datori di Lavoro, in particolare:

- Datore di Lavoro per la Struttura Centrale (con esclusione della Direzione Tecnica) ivi comprese le Strutture Autorizzazioni e Concessioni: il Direttore Generale
- Datore di Lavoro per la Direzione Tecnica: il Direttore Tecnico

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Rev. del 27/06/2017
--	---	---------------------

- Datore di Lavoro per le Sezioni Provinciali ed per le Strutture Tematiche: i Direttori/ Responsabili delle Sezioni Provinciali e delle Strutture Tematiche.

Sono stati conseguentemente nominati da ciascun Datore di Lavoro i Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione, i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, ed ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata. Sono stati altresì individuati per ogni Nodo i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

I Direttori dei Nodi Integratori e i Dirigenti delle Aree della Direzione Amministrativa e della Direzione Tecnica sono stati individuati come Dirigenti ai fini del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

I Datori di lavoro, i Direttori dei Nodi Integratori, i Responsabili delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni ed i Dirigenti delle Aree della Direzione Amministrativa e della Direzione Tecnica ai sensi del combinato disposto dell'art.4 del Regolamento per il Decentramento Amministrativo R50101/ER rev. 8 del 09/06/2016 e dell'art.4 del Regolamento in materia di Approvvigionamento R0601/ER rev. 7 del 22/12/16 sono i Dirigenti competenti all'indizione delle gare e come tali ottemperano agli obblighi di cui all'art.26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

MATRICE ORGANIZZATIVA SINGOLI NODI

NODO	DATORE DI LAVORO	RSPP	RLS
Sez. Prov. Piacenza	Giuseppe Biasini	Chiara Cremonesi	Manuela Bottazzi
Sez. Prov. Parma	Eriberto de Munari	Francesco Pollicino	Roberto Marchignoli
Sez. Prov. Reggio Emilia	Fabrizia Capuano	Luigi Iori	Yuri Veronesi
Sez. Prov. Modena	Stefano Forti	Maria Cristina Vandelli	Giovanni Vandelli
Sez. Prov. Bologna	Maria Adelaide Corvaglia	Wolfango Horn	
Direzione Generale	Giuseppe Bortone	Francesco Pollicino	Michele Banzi Marcello Masi Giorgia Pastorelli
Direzione Tecnica	Franco Zinoni	Francesco Pollicino	Demetrio Errigo
Sez. Prov. Ferrara	Pier Luigi Trentini	Rita Settimo	Stefano Benedetti
Sez. Prov. Ravenna	Luigi Vicari	Marcella Sternini	Marcello Masi
Sez. Prov. Forlì-Cesena	Mauro Stambazzi	Roberta Maltoni	Alessandro Rani
Sez. Prov. Rimini	Mauro Strambazzi	Roberta Maltoni	Cinzia Para
Serv. IdroMeteoClima	Carlo Cacciamani	Francesco Pollicino	Andrea Spisni
S.O. Daphne	Carla Rita Ferrari	Roberta Maltoni	Margherita Benzi

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Rev. del 27/06/2017
--	---	---------------------

DISPOSTI / PROCEDURE / COMPORTAMENTI ED ATTREZZATURE PER OPERARE PRESSO ARPAE ER

Dovendo accedere a luoghi di lavoro, il personale incaricato delle Ditte Appaltatrici, nella esecuzione del servizio:

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento in base all'art.18 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- deve indossare gli idonei indumenti di lavoro e DPI se necessari;
- deve osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere;
- non deve fumare, mangiare negli ambienti interni e di pertinenza;
- non deve abbandonare materiali o prodotti;
- non deve abbandonare/ingombrare con materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro o in posizione di equilibrio instabile;
- deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri ed opportuni mezzi ed effettuare le manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;
- deve destinare alle specifiche discariche di smaltimento eventuali materiali di risulta ;
- non deve usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature che non siano di sua proprietà;
- non deve "toccare" alcun materiale, attrezzatura (es. materiale da laboratorio, apparecchiature elettroniche, ecc) non di pertinenza del servizio erogato;
- deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi/acustici;
- non deve accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;
- non deve trattenersi negli ambienti di lavoro oltre il tempo richiesto per l'erogazione del servizio;
- non deve introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- non deve, per nessuna ragione, rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
- non deve compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- non deve utilizzare macchine, attrezzature, impianti o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;
- deve obbligatoriamente segnalare immediatamente eventuali carenze di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- deve rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- deve, prima di effettuare i lavori, ottenere la preventiva autorizzazione dal Responsabile Tecnico;
- attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae;
- per interventi diversi da quelli previsti nel piano dettagliato degli interventi, richiedere l'autorizzazione del referente tecnico, nominato da Arpae, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Rev. del 27/06/2017
--	---	---------------------

INFORMAZIONI COMUNI

	Nome cognome	Telefono	email
Nominativo del Responsabile del Procedimento	Dott. ssa Leonella Rossi Bortolotti	0516223808	leonellarossi@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	Francesco Ansaloni	0515281273	fansaloni@arpae.it

Sede Arpae presso cui sarà eseguito l'Appalto

- laboratorio Multisito della sede di Ravenna Via Alberoni 17 48121 (RA)

Impresa esecutrice:

Sede Legale: _____

Legale Rappresentante: _____

Datore di lavoro: _____

Responsabile dei lavori: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax:: _____

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax: _____

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Rev. del 27/06/2017
--	---	---------------------

PARTE II

Descrizione dei rischi presenti nelle Sedi di Fornitura di Arpae connessi alle attività dell'Agenzia

Vengono di seguito descritti i rischi presenti nei luoghi di fornitura del servizio.

Per tutte le Sedi

ACCESSO ALLE STRUTTURE

Queste sono ubicate sia in edifici che dispongono di aree adibite a parcheggio/sosta autoveicoli sia in edifici in cui i parcheggi non sono assegnati.

A tale scopo la Ditta dovrà preventivamente informarsi con il Referente Tecnico Arpae della sede sulle modalità di accesso e sosta degli automezzi, non si esclude che l'accesso richieda preventivo accreditamento.

Potendo inoltre transitare nell'area di passaggio e/o di sosta altri automezzi, nonché pedoni, dovranno essere adottate le regole di prudenza previste dal codice della strada e rispettata la segnaletica presente.

Le modalità di accesso alla Sede saranno concordate con il Referente Tecnico indicato.

Per le ragioni di cui sopra è fatto divieto di sostare, dentro o fuori dal mezzo, senza motivo, nel piazzale.

Sarà cura dell'impresa erogatrice del servizio adottare le misure, che riterrà opportune, in sicurezza per il trasporto del materiale occorrente all'attività.

È fatto divieto di utilizzare gli apparecchi di sollevamento in modo improprio (trasporto di carichi non stabile, rispetto della portata dell'apparecchio, ecc.).

RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA (IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE)

Gli impianti elettrici presenti nelle Sedi Arpae sono, di norma, conformi a quanto previsto dalla normativa. Periodicamente viene effettuata regolare manutenzione e verifica.

L'allacciamento all'impianto elettrico da parte del Personale delle Ditte esterne, deve essere preventivamente autorizzato dal Referente Tecnico di Sede, in ogni caso possono essere utilizzate **esclusivamente** strumentazione e macchine conformi, certificate ed utilizzate nel rispetto dei requisiti di sicurezza.

L'interruzione di tensione alla linea deve essere autorizzata e concordata preventivamente dal Referente Tecnico di Sede per evitare disservizi.

IMPIANTI TERMICI

L'accesso ai locali caldaia ed impianti termici è consentito, per le opportune verifiche e manutenzioni, esclusivamente al personale autorizzato della Ditta manutentrice.

SEGNALETICA

Le Sedi di Arpae sono dotate di idonea segnaletica (di sicurezza/antincendio/informativa).

Il personale delle Ditte esterne ha l'obbligo di attenersi alle indicazioni della segnaletica presente.

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Rev. del 27/06/2017
--	---	---------------------

RISCHI ASSOCIATI AI MATERIALI A TERRA

In tutte le Sedi di Arpae (ingressi, cortili interni, sportelli accettazione) sono normalmente prestabilite e segnalate apposite zone per lo stoccaggio dei vari materiali in transito o da trasferire nei relativi magazzini. Il personale delle Ditte esterne che necessita di stoccare materiali deve farsi assegnare le aree opportune dal Referente Tecnico di Sede e deve provvedere a mantenerle delimitate. I materiali non devono essere abbandonati sui luoghi di lavoro.

ILLUMINAZIONE

Le Sedi Arpae sono correttamente illuminate da luce artificiale e/o da luce naturale diretta. Le Sedi sono di norma dotate di impianti di illuminazione di emergenza in caso di mancata erogazione della luce elettrica. La presenza di lampade o corpi illuminanti non funzionanti deve essere segnalata al Referente Tecnico Arpae così come eventuali altre particolari necessità.

RISCHI ASSOCIATI ALL'UTILIZZO DEI VIDEOTERMINALI (VDT)

Tutti gli uffici delle Sedi di Arpae sono dotati di postazioni PC con videotermini utilizzati dal personale Arpae per lo svolgimento della propria attività lavorativa.

Il personale Arpae è adeguatamente informato sul comportamento da osservare durante l'attività di lavoro in ufficio per il corretto utilizzo dei VDT e le postazioni di lavoro sono, di norma, ergonomicamente corrette.

Non è consentito l'utilizzo di tali postazioni al personale delle Ditte esterne, se non specificamente autorizzato dal Referente Tecnico di Sede.

RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE

Le Sedi di Arpae sono dotate di presidi antincendio regolarmente revisionati ed è presente una squadra di emergenza interna formata.

La Ditta dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza.

Chiunque si avveda di un'emergenza (incendio, terremoto, ecc.) deve:

- segnalare ad un addetto di Arpae l'eventuale situazione di pericolo
- allontanarsi dall'area interessata per sottrarsi ad ogni pericolo immediato

L'uso dei presidi antincendio interni è consentito al solo personale della squadra di emergenza Arpae.

È fatto divieto, al Personale delle Ditte esterne, di intralciare anche temporaneamente le vie di esodo, compromettere l'accesso ai presidi di emergenza (estintori, idranti, pulsanti di emergenza, ecc) o rendere inefficaci gli stessi.

Nelle Sedi non è consentito, senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae, l'utilizzo di fiamme libere ed è fatto divieto di fumare.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RUMORE

I valori di Livello equivalente riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza delle sedi di Arpae rientrano nella fascia inferiore a 80 dB(A).

Il personale delle Ditte esterne dovrà informare e programmare con il Referente Tecnico Arpae eventuali attività che comportino Livelli equivalenti di rumorosità superiori a 80 dB(A).

RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Rev. del 27/06/2017
--	---	---------------------

Le macchine e le attrezzature presenti nelle Sedi di Fornitura possiedono tutte le protezioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Il personale Arpae che opera sulle macchine è stato adeguatamente formato, informato e addestrato nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro.

È fatto divieto al personale della Ditta, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico Arpae, di utilizzare apparecchiature e attrezzature di proprietà Arpae

Per le Sedi nelle quali sono allocate anche Attività Laboratoristiche

RISCHIO CHIMICO (PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI)

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche che prevedono l'utilizzo di reattivi chimici per l'analisi di campioni (acque, suolo, aria, rifiuti) potenzialmente contaminati. I reattivi sono correttamente conservati in magazzini dedicati ed in armadi di sicurezza, sono presenti le schede di sicurezza e l'attività è svolta da personale abilitato e adeguatamente formato.

Campioni potenzialmente a rischio chimico possono essere presenti anche nei laboratori in cui vengono effettuate analisi di tipo biologico.

E' assolutamente vietato al personale delle Ditte esterne manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare reattivi chimici, i relativi contenitori e/o la vetreria presente c/o i laboratori così come i campioni sottoposti alle analisi. L'eventuale uso di agenti chimici, o la manipolazione di oggetti / contenitori, della vetreria e dei campioni in attesa di analisi o successivamente all'analisi, da parte del personale delle Ditte esterne (strettamente correlato alle attività da svolgere) deve sempre essere preventivamente autorizzato dal Referente Tecnico di Sede, che verificherà che lo stesso avvenga secondo modalità corrette e tali da garantire la sicurezza degli operatori.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI CANCEROGENI / MUTAGENI

Nei laboratori Arpae l'utilizzo di agenti chimici cancerogeni / mutageni è limitato ai reattivi per i quali non è stata possibile la sostituzione con agenti con rischio inferiore.

Gli agenti chimici cancerogeni / mutageni sono utilizzati nelle quantità minime necessarie, da Personale professionalmente preparato, utilizzando i presidi di protezione (collettiva ed individuale). I reattivi sono correttamente conservati in appositi armadi di sicurezza, identificati e separati dalle altre sostanze.

È inoltre possibile la presenza di campioni da sottoporre ad analisi contenenti contaminanti cancerogeni / mutageni.

È vietato al personale delle Ditte esterne utilizzare, spostare, aprire o comunque maneggiare gli agenti chimici cancerogeni/mutageni presenti nei laboratori.

La manipolazione dei campioni in attesa di analisi o successivamente all'analisi, da parte del personale delle Ditte esterne (strettamente correlato alle attività da svolgere) deve sempre essere preventivamente autorizzato dal Referente Tecnico di Sede, che verificherà che lo stesso avvenga secondo modalità corrette e tali da garantire la sicurezza degli operatori.

RISCHIO BIOLOGICO/INFETTIVO (PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI)

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche con utilizzo di substrati di coltura particolari per l'analisi di campioni (acque, suolo, aria, rifiuti) potenzialmente contaminati. I ceppi biologici ed i terreni nutritivi utilizzati sono correttamente conservati in appositi spazi e l'attività è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato all'utilizzo di tali substrati.

Campioni potenzialmente a rischio biologico possono essere presenti anche nei laboratori in cui vengono effettuate analisi di tipo chimico.

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Rev. del 27/06/2017
--	---	---------------------

E' assolutamente vietato al personale delle Ditte esterne manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare oggetti / contenitori e/o la vetreria presente sui piani di lavoro, così come i campioni sottoposti alle analisi. L'eventuale manipolazione di oggetti / contenitori, della vetreria utilizzata e dei campioni in attesa di analisi o successivamente all'analisi, da parte del Personale delle Ditte esterne (strettamente correlato alle attività da svolgere) deve sempre essere preventivamente autorizzato dal Referente Tecnico di Sede, che verificherà che lo stesso avvenga secondo modalità corrette e tali da garantire la sicurezza degli operatori.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI IONIZZANTI

Presso le Sedi di Arpae possono essere presenti sorgenti radioattive (di norma sigillate all'interno di strumenti di laboratorio), la presenza di tali sorgenti è segnalata da opportuna cartellonistica.

Tali sorgenti sono state oggetto di valutazione ex D.L.vo 230/95, da parte degli Esperti Qualificati individuati dai singoli Datori di Lavoro, i quali hanno provveduto all'identificazione della "zona controllata" che, di norma, è risultata essere limitata allo strumento al cui interno è presente la sorgente.

Il Personale Arpae, professionalmente preparato, è stato adeguatamente formato, informato e addestrato nell'utilizzo di questi strumenti.

- Inoltre presso la Sezione Provinciale di Piacenza è presente una zona controllata dove vi è il deposito di sorgenti radioattive utilizzate per analisi radiochimiche. La porta di accesso è fornita di idonei cartelli che segnalano che la stanza è una zona controllata con presenza di materiale radioattivo. Possono altresì essere presenti, presso alcune Sedi, sorgenti radioattive non più utilizzate, conservate segregate e non accessibili se non a Personale Arpae autorizzato.

L'accesso alle aree in cui è presente il rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti deve essere valutato ed autorizzato dal Referente Tecnico di Sede Arpae.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Sono limitate le Sedi di Arpae, nelle quali sono presenti strumenti ed apparecchi in grado di generare campi elettromagnetici di intensità tale da costituire potenziale rischio per i lavoratori. Laddove ritenuto opportuno effettuare misure per verificare i livelli dei campi elettromagnetici presenti, le stesse hanno dato valori di gran lunga inferiori ai limiti di legge. L'attività nelle aree in cui sono presenti tali apparecchi è riservata al Personale autorizzato. L'accesso del Personale delle Ditte esterne deve essere preventivamente autorizzato dal Referente Tecnico di Sede .

IMPIANTI A PRESSIONE, RETI E APPARECCHIATURE DI DISTRIBUZIONE GAS

Presso le Sedi di Arpae possono essere presenti compressori di aria utilizzati per lo svolgimento delle attività lavorative, posizionati in locali dedicati e non accessibili a personale esterno.

Presso le Sedi di Arpae, di norma, in specifico, presso i laboratori, sono presenti depositi esterni di gas tecnici con relative linee di distribuzione ai laboratori. I depositi e gli impianti di distribuzione (esterna ed interna) sono conformi alla normativa vigente e sottoposti a regolare manutenzione.

La gestione dei gas tecnici nei laboratori è affidata a tecnici Arpae, appositamente formati ed individuati. L'eventuale uso di gas tecnici da parte del Personale delle Ditte esterne deve essere preventivamente autorizzato dal Referente Tecnico di Sede.

ALTRE RACCOMANDAZIONI

Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamati) **potranno essere**

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Rev. del 27/06/2017
--	---	---------------------

effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato dall'esecutore del servizio.

È fatto divieto all'esecutore, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di sede :

- utilizzare apparecchiature, attrezzature o impianti di proprietà ARPAE che non siano state formalmente rese disponibili all'esecutore,
- ricorrere all'ausilio di personale ARPA per svolgere una qualsiasi attività. Il personale ARPAE, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni,
- di accedere in spazi non pertinenti.

Valutazione dell'esistenza o meno di rischi da interferenze

Stante quanto precisato dai Regolamenti e dalle Procedure relative all'approvvigionamento ed alle forniture di beni e servizi in economia di Arpae, nel rispetto delle responsabilità definite, è stata verificata l'attività di cui al presente contratto e valutata l'esistenza di rischi da interferenze. In base alla ricognizione effettuata presso i Nodi interessati:

☒ **X C'È RISCHIO D'INTERFERENZE**

Si procede pertanto alla compilazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze relativamente alla sede di Ravenna via G. Alberoni 17/19.

☐ **NON C'È RISCHIO D'INTERFERENZE**

In questo caso non è necessario compilare il documento di valutazione dei rischi da interferenze

Il Datore di lavoro Arpae presso cui sarà eseguito il contratto

Dr. Franco Zinoni_____

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività

Il Datore di Lavoro della Ditta esecutrice

(.....)

N. Proposta: PDTD-2017-683 del 01/08/2017

Centro di Responsabilità: Direzione Laboratorio Multisito

**OGGETTO: Direzione Laboratorio Multisito – Sede secondaria di Ravenna.
Affidamento diretto del servizio di riparazione di frigoriferi in uso al
laboratorio alla ditta Frigomeccanica Group Srl. Oneri per la
sicurezza Euro 0,00. CIG: ZD01F40B28.**

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 10/08/2017

Il Responsabile dell'Area Bilancio e
Controllo Economico
